



Verbale RSU ASST Bergamo EST – 5 febbraio 2024

Presenti:

Patrizia Carubia – USB; Antonio Terzi – CGIL; Enrico Pasqualini – CGIL; Laura Monaci – CGIL; Andrea Giardina – CGIL; Amedeo Leoni – CGIL; Simonetta Farnedi – FIALS; Roberta Fenini – FIALS; Luigi A. Cusumano – CISL; Simone Calora – CISL; Giuseppe Di Filippo – CISL; Doris Testa – CISL; Cristian Marchesi – CISL; Concetta Vitillo – CISL.

Per le OOSS del Territorio presente Mauro Moscheni per NURSIND

Collegati da remoto Battista Pavarini per FP CGIL Val Camonica e Sebino; Mauro Capitano – FIALS;

Il coordinatore RSU presiede la riunione, verificata la presenza del numero legale dà inizio alla discussione.

Si presenta personalmente all'Assemblea la Dott.ssa Angela Colicchio, nuova Direttrice Amministrativa dell'Azienda, accogliendo l'invito che il Coordinatore le aveva rivolto qualche giorno prima.

Forte dell'esperienza maturata negli anni scorsi come Direttrice della Struttura Complessa Politiche e Gestione delle Risorse Umane dell'ASST HPG XXIII, la Dott.ssa Colicchio espone ai delegati sindacali le priorità che la nuova Direzione Strategica si impegna di affrontare nei prossimi 3 anni di governo dell'Azienda. Con la consapevolezza che ci vorrà tempo affinché siano chiare le criticità sulle quali intervenire con maggior urgenza ed i punti di forza sui quali fare affidamento, il punto centrale dell'attività della Direzione Strategica e Amministrativa in particolare sarà la valorizzazione del personale, tramite il dialogo, in posizione di ascolto dei lavoratori. Al momento l'attività è focalizzata sui problemi di carattere organizzativo, data la peculiare caratteristica dislocazione territoriale della nostra Azienda: la Direzione Strategica è impegnata a visitare fisicamente ogni presidio per toccare con mano le situazioni specifiche, è importante infatti porre l'accento sul fatto che l'Azienda si compone di tutti i presidi, ognuno diverso dall'altro e ognuno con le proprie criticità, anche da un punto di vista strutturale. L'idea è di migliorare dove è possibile investendo tutte le energie e le risorse necessarie.

La Direzione Strategica è ovviamente a conoscenza della cronica carenza di personale, congiunturale, che riguarda tutte le Aziende Socio Sanitarie del Paese, ma che in parte può essere correlata a talune carenze organizzative del passato. Per cominciare a risolvere il problema è importante avere consapevolezza della situazione, partendo dai dati disponibili. La Direttrice Amministrativa ribadisce la funzione strategica del dialogo e della collaborazione con le OOSS anche a causa del fatto che le Aziende sono ancorate a rigidità normative e contrattuali. Sottolinea la priorità di agire sempre nella direzione di garantire la sicurezza dei lavoratori e degli utenti. Ritene importante ricostruire un'immagine aziendale di appetibilità che renda attrattivi i nostri presidi sia per i lavoratori che per gli utenti, con l'obiettivo di centrare in pieno la mission aziendale, realizzazione che influisce anche sugli equilibri con le altre Aziende Socio Sanitarie e con il territorio di afferenza dell'Azienda così ampio, vario e diversificato.

Per rendere concreti questi obiettivi la Direzione Strategica ha già qualche idea.

Ad esempio, per cercare di tamponare la cronica mancanza di personale infermieristico, sarà avviato un processo che porterà gli Operatori Socio Sanitari a dedicarsi esclusivamente all'assistenza: tenendo ben presenti le differenti mansioni degli infermieri professionali e degli OSS, sganciare questi ultimi dalle attività di supporto alberghiero significa permettere che gli stessi siano di maggiore supporto ai professionisti della salute.

Altra questione annosa e particolarmente sentita è la mancanza di un turno aziendale ciclico e cadenzato, che sia in grado di assicurare la certezza della programmazione del lavoro.

La Dott.ssa Colicchio ritiene poi che siano necessari interventi sui parcheggi di alcuni presidi aziendali (Seriata, Alzano Lombardo e Lovere su tutti), i posti auto a disposizione al momento sono decisamente insufficienti, il che rende più difficile conciliare i tempi di vita e lavoro.

C'è la volontà di trovare modalità per qualificare il personale non dirigente, ed a tal scopo verrà fatta la proposta alle OOSS di utilizzare risorse provenienti dai fondi contrattuali dell'area del comparto per valorizzare lavoratori ritenuti particolarmente meritevoli.

Per queste ed altre proposte, la Direttrice Amministrativa si prefigge di avviare un calendario di incontri con le OSS almeno trimestrale. È stata intanto pubblicata la Delibera di costituzione delle delegazioni trattanti abilitate alla contrattazione collettiva integrativa per l'area contrattuale del comparto: è tutto pronto per ricominciare a trattare nei tavoli là dove ci si era fermati.

Si ricorda infatti che non è ancora stato trovato l'accordo con Azienda circa i parametri da utilizzare per attribuire i Differenziali Economici di Professionalità: ci si augura che la nuova Direzione Strategica accoglierà le richieste portate avanti in modo compatto ed unitario da tutte le OOSS
Intanto, tutti i delegati sindacali presenti in RSU plaudono a queste iniziative ed al discorso di presentazione della Dott.ssa Colicchio.

ODG: - 1. Revisione istituto del rientro urgente.

È ritenuto necessario da qualche delegato rivedere il regolamento che disciplina l'istituto del rientro urgente. Gli accordi in materia risalgono al 2007. È importante rivedere la parte economica (il rientro viene remunerato 60€ se viene effettuato entro 24 ore tra la chiamata e l'inizio del turno, 40€ se effettuato tra le 24 e le 72 ore tra la chiamata e l'inizio del turno), ma anche avere la contezza esatta del suo utilizzo per monitorare, e dove possibile limitare, il peso economico che lo stesso ha sul fondo ex art. 103 CCNL. Si prospetta la possibilità, inoltre, di chiedere a Regione Lombardia per la nostra Azienda l'applicazione della L. n° 1 dell'8 gennaio 2002 (c.d. Legge Sirchia) che consentirebbe di remunerare i rientri urgenti con risorse non provenienti dai fondi a disposizione dei lavoratori del comparto. Si chiederà all'Azienda, al primo tavolo utile, di considerare questa possibilità, di verificarne i presupposti e la fattibilità, e se possibile di inoltrare formale richiesta a Regione Lombardia.

ODG: - 2. Incarichi responsabili cucine.

Nelle cucine aziendali sono presenti dei referenti, con funzioni di raccordo con la Struttura complessa cui afferiscono i lavoratori delle cucine e di redazione dei turni di servizio.

Questi referenti, al pari di altri lavoratori che svolgono mansioni simili (ad esempio negli uffici aperti al pubblico, CUP, sportelli di scelta/revoca, ecc.), non sono beneficiari al momento di incarichi formalizzati, perché non hanno una specifica responsabilità di budget, ma hanno le stesse responsabilità che sono in carico ai colleghi dei quali sono referenti per le strutture in cui prestano servizio.

Si ribadisce inoltre che i criteri di graduazione degli incarichi non sono materia di contrattazione integrativa ma di semplice confronto, all'interno delle relazioni sindacali.

ODG: - 3. Reperibilità – Commissione paritetica.

Da Contratto Collettivo le Aziende predispongono un piano annuale per affrontare le situazioni di emergenza che giustifichino l'utilizzo dell'istituto della Pronta Disponibilità, che si caratterizza dalla immediata reperibilità del dipendente. L'utilizzo del servizio va limitato ai turni notturni ed ai giorni festivi, e non possono essere previsti per ciascun lavoratore interessato più di sette turni di pronta disponibilità al mese. L'assemblea vuole sapere quanto pesa la reperibilità sulle risorse del fondo di cui all'art. 103. Si discute sulla proposta di istituire una Commissione paritetica al fine di organizzare e migliorare l'applicazione delle Pronte Disponibilità, con l'obiettivo di ridurre al minimo l'impatto economico che l'istituto ha sul fondo ex art. 103. Si decide di chiedere ad Azienda la predisposizione del Piano Annuale ex comma 2 art. 44 CCNL.

ODG: - 4. Santo Patrono del presidio di Calcinatè.

A Calcinatè il santo patrono coincide con la festività del Ferragosto. A norma di contratto collettivo, la ricorrenza del santo patrono è considerata giorno festivo purché ricadente in un giorno lavorativo (e ferragosto ovviamente non lo è). Inoltre, la festività del santo patrono coincidente con la domenica o con il sabato (per chi ha orario di lavoro articolato su cinque giorni) non dà luogo a riposo compensativo né a monetizzazione. Si propone quindi di fare richiesta all'Azienda di valutare l'estensione del santo patrono dell'Ospedale di Seriate anche al presidio di Calcinatè, in considerazione del fatto che, secondo il vigente POAS aziendale, Seriate e Calcinatè afferiscono ad un'unica Struttura Complessa, la SC Direzione Medica di Presidio Ospedali di Seriate e Calcinatè.

Sono le 17.30 la riunione termina.

Prossima RSU prevista per il 4 marzo 2024

Il segretario verbalizzante
Andrea Giardina

Il Coordinatore RSU
Simone Calora

